



CLUB ALPINO ITALIANO – SEZIONE BOLZANETO

USCITA SOCIALE DI SABATO 21 SETTEMBRE 2024

Anello: Lago Santo, Marmagna, Braiola, Orsaro da Lagdei (PR)



PARTENZA e Arrivo: Lagdei 1.250 m
Marmagna 1.700 m
Braiola 1.818 m
Orsaro 1.831 m

DIFFICOLTA: E con brevi tratti EE

Dislivello: 860 m
Tempo di percorrenza totale: 6.30 ore

CAPI GITA:

- **VERONICA REGALIA**
Cell. 338 9606530
E.mail: veronicaregalia@gmail.com
- **MAURO BUZZALINO**
Cell. 348 7103413
E.maill: mauro.buzzalino@gmail.com

LUOGO e ORARIO DI RITROVO:

Mezzo di trasporto: auto proprie

Appuntamento: ore 6.15
Hotel Mercure posteggio parallelo via Romairone
Partenza ore 6.30

ABBIGLIAMENTO e ATTREZZATURE OBBLIGATORIE:

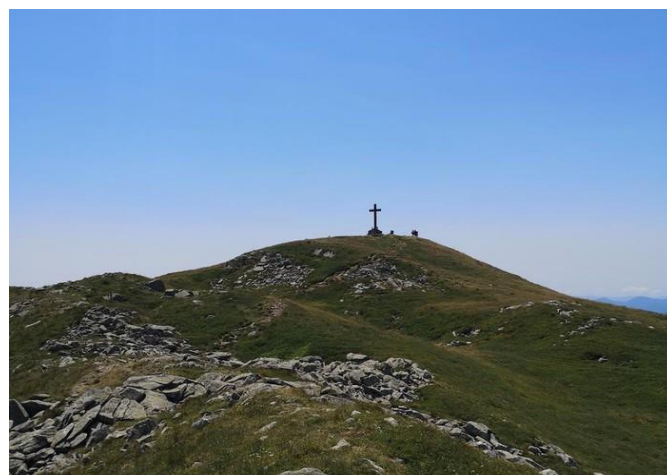
Scarponi da trekking collo alto, abbigliamento adeguato alla stagione, fischietto, telo termico, kit di medicazione personale, lampada frontale. Tessera CAI in regola con la quota associativa 2024.

Pranzo al sacco.

Si suggerisce repellente per le zanzare. E' probabile la loro presenza sul percorso.

ATTREZZATURA FACOLTATIVA:

bastoncini telescopici, crema solare, occhiali da sole.



QUOTA A PERSONA:

- € 2,00 per spese organizzative
- sono a carico di ogni equipaggio in auto le spese di pedaggio autostradale e benzina;

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA ENTRO GIOVEDI' 19 settembre 2024

- chiamare, inviare messaggio (SMS o Whatsapp) o una Email ai capi gita indicando: nome, cognome e numero di cellulare.

ACCESSO STRADALE:

Dal punto di ritrovo prendere l'autostrada a Genova Bolzaneto e immettersi in A7 direzione Genova e successivamente A12 direzione La Spazia.

Prendere lo svincolo per la A15 direzione Parma e proseguire su A15 fino a Berceto

Dal casello autostradale di Berceto si prende la strada per Bosco di Corniglio, che sale al Passo del Sillara e poi scende in val Parma. Giunti a Bosco di Corniglio si gira a destra per Lagdei. Giunti al bivio in località Cancelli di Lagdei si va a destra su sterrata; in circa 1 km si sbucca nella conca di **Lagdei**, dove si trova l'omonimo rifugio (1250 m)

Pedaggio Autostradale: € 17.90 Chilometri percorsi: 176 km (dati riferiti al solo viaggio di andata)

DESCRIZIONE ITINERARIO:

La conca di Lagdei è molto interessante dal punto di vista naturalistico: vi si trova una piccola torbiera che ospita specie rare e relitti glaciali. Intorno alla torbiera si sviluppa un breve sentiero ad anello (percorso naturalistico) percorribile in pochi minuti.

Sul retro del Rifugio Lagdei, accanto ad alcuni bidoni della spazzatura, si trova l'imbocco del **sentiero 727** (cartelli indicatori).

Il sentiero attraversa un ruscello su una passerella di tronchi, poi procede tra gli abeti rossi, fino a raggiungere una mulattiera proveniente da sinistra. Si segue la mulattiera, a tratti acciottolata, che risale un pendio boscoso con vari tornanti passando sotto un elettrodotto.

Giunti su un ripiano, si piega a destra e si raggiunge un bivio (quota 1420). Qui si abbandona la mulattiera principale e si gira a sinistra (**percorso 723**) su un sentiero che sale in diagonale.

Passati nuovamente sotto l'elettrodotto, si raggiunge un bivio dove si va destra. Si passa sotto alla seggiovia che collega Lagdei al Lago Santo, poi si monta sul dosso morenico che chiude a valle il lago. Ad un bivio si va a destra e, con una breve discesa, si raggiunge il **Rifugio Mariotti**, sulle rive dell'ampio **Lago Santo** (1508 m).

Il Lago Santo è un lago di origine glaciale, il più ampio lago naturale del Crinale dei Laghi e anche dell'Appennino Tosco-Emiliano. Posto in un'ampia conca tra i monti Marmagna, Aquilotto e Sterpara, esso si estende per 81550 mq ed è profondo 22,5 m. È in genere detto Lago Santo Parmense per distinguerlo dall'omonimo Modenese, ed è una delle mete più frequentate di questo tratto di Appennino.

Dal rifugio si va a sinistra costeggiando lungamente il lago, sorpassando una peschiera (**fonte d'acqua**) e guardando uno degli immissari. Il sentiero piega a destra risalendo il pendio boscoso sovrastante con alcune svolte, fino ad un bivio in località **Pineta di Lago Santo** (1577 m).

Si trascura il [sentiero 729](#) e si va a sinistra (**segnavia 723**) salendo dolcemente tra gli abeti fino ad un secondo bivio, dove si va a destra.

Seguendo sempre il sentiero 723, si sorpassa un piccolo rudere, poi si sale in diagonale poco sopra ad una conca torbosa. Poco dopo si esce dal bosco sbucando alla base degli ampi pendii erbosi superiori. Il sentiero sale quindi in una poco marcata valletta, dirigendosi verso l'evidente Monte Aquilotto.

Si piega poi a destra attraversando un ripiano e risalendo in diagonale fino alla **Sella del Marmagna** (1730 m), situata tra i monti Aquilotto e Marmagna. Da qui si può rimontare il crinale fino in vetta, oppure seguire il sentiero 00, che sale a destra sul versante parmense.

Attraversata una breve pietraia si piega a sinistra e si raggiunge un dosso, da cui si sale verso l'ormai vicina croce di vetta del **Monte Marmagna** (1851 m).

Lo sguardo spazia a 360 gradi sul Golfo della Spezia e le sue isole, le Alpi Apuane e in lontananza, in caso di cielo terso, l'arco alpino.

Scendiamo dal Marmagna in direzione Nord-Ovest, incontrando un breve tratto stretto che si affaccia sul ripido versante toscano, e percorriamo il panoramico crinale appenninico con alcuni saliscendi che ci porteranno alla Sella del Braiola, al Monte Braiola (1818m), alla Bocchetta dell'Orsaro e, con qualche passaggio più impegnativo, al Monte Orsaro (1830m).

Si scende quindi verso la Foce del Fosco e di qui si rientra al Rifugio Lagdei.

